



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PALERMO

# Rassegna Stampa

di Sabato 5 dicembre 2020

# Sommario Rassegna Stampa

<b>Pagina</b>	<b>Testata</b>	<b>Data</b>	<b>Titolo</b>	<b>Pag.</b>
<b>Rubrica Si parla di Noi</b>				
10	Giornale di Sicilia	05/12/2020	<i>TIROCINI PER UN CENTINAIO DI LAUREATI DELL'ISOLA</i>	3
19	Il Quotidiano di Sicilia	05/12/2020	<i>TIROCINI NEGLI UFFICI DELLA REGIONE, ARRICCHIMENTO RECIPROCO DI COMPETENZE</i>	4
16	Giornale di Sicilia	05/12/2020	<i>BREVI - CONCLUSO IL CICLO DI SEMINARI ON LINE</i>	5
18	Giornale di Sicilia	05/12/2020	<i>PARTE L'AZIONE DEL "PROGETTO ODISSEO" UNA BUSSOLA PER IL FUTURO DEI BAMBINI (G.Parisi)</i>	6
<b>Rubrica Si parla di Noi - web</b>				
	Balarm.it	04/12/2020	<i>UNIVERSITA' DI PALERMO, COME CANDIDARSI PER L'ERASMUS+ 2021: BANDO, REQUISITI E SCADENZE</i>	7
	Livesicilia.it	04/12/2020	<i>CENTODIECI LAUREATI SICILIANI IN TIROCINIO ALLA REGIONE</i>	9
	Lastampadelmezzogiorno.it	04/12/2020	<i>SICILIA - UNIVERSITA' E PA: 110 LAUREATI SICILIANI IN TIROCINIO NEGLI UFFICI DELLA REGIONE GRAZIE AL</i>	10
	AskaneWS.it	04/12/2020	<i>SICILIA, 110 LAUREATI IN TIROCINIO IN UFFICI DELLA REGIONE</i>	13
	BlogSicilia.it	04/12/2020	<i>UNIVERSITA' E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, 110 LAUREATI SICILIANI IN TIROCINIO NEGLI UFFICI DELLA REGIO</i>	14
	Gazzetta.it	05/12/2020	<i>GHIPELLI: "CALCIO E COVID, ECCO COME STIAMO AFFRONTANDO LA CRISI. ADESSO ABBIAMO UN PIANO"</i>	16
	Mediagol.it	05/12/2020	<i>GHIPELLI: IL COVID E QUEI 139 GIORNI SENZA CALCIO. VI SPIEGO PERCHE' FERMAI IL CAMPIONATO</i>	18

## Tirocini per un centinaio di laureati dell'Isola

● Sono circa un centinaio i laureati siciliani che stanno svolgendo un periodo di tirocinio retribuito presso gli uffici della Regione grazie a un avviso (numero 26/2018) finanziato con 2,674 milioni di euro del Fondo sociale europeo. L'iniziativa vede impegnati i giovani negli uffici dell'amministrazione per 12 mesi. Dopo una prima fase formativa, svolta presso le sedi universitarie di appartenenza, i tirocinanti - provenienti dalle

Università di Palermo, Catania e Messina e dalla Kore di Enna e selezionati direttamente dagli Atenei - sono stati distribuiti, coerentemente con il loro profilo curriculare, nei vari uffici regionali. Al termine dei tirocini, i giovani torneranno in aula per un corso di restituzione e approfondimento delle competenze acquisite. «Grazie a questa esperienza - ha sottolineato Roberto Lagalla, assessore regionale all'Istruzione

e alla Formazione - si sta realizzando uno scambio di competenze e di esperienze ma anche di aggiornamenti in favore della pubblica amministrazione regionale che sta producendo effetti di induzione positiva e di miglioramento delle procedure e delle prassi quotidiane. Mi piace anche che alcuni giovani, impegnati in un primo momento in altre regioni d'Italia, abbiano avuto l'opportunità di tornare in Sicilia».



Prosegue l'iniziativa finanziata dal Fondo sociale europeo con 2,674 milioni di euro

# Tirocini negli uffici della Regione, arricchimento reciproco di competenze

Lagalla: "Opportunità per i giovani ma scambio utile anche alla stessa Amministrazione"



PALERMO - Dall'Università agli uffici dell'amministrazione regionale per svolgere un'esperienza formativa e professionale. Sono circa un centinaio i laureati siciliani che stanno svolgendo un periodo di tirocinio retribuito presso gli uffici della Regione grazie all'Avviso 26/2018, finanziato con 2,674 milioni di euro del Fondo sociale europeo. L'iniziativa, inserita nella programmazione 2014-2020 del Po-Fse Sicilia, vede impegnati i giovani negli uffici dell'amministrazione per 12 mesi. Dopo una prima fase formativa, svolta presso le sedi universitarie di appartenenza, i tirocinanti - provenienti dall'Università di Palermo, Catania, Messina e dalla Kore di Enna e selezionati direttamente dagli Atenei - sono stati distribuiti, coerentemente con il loro profilo curriculare, nei vari uffici regionali.

Al termine dei tirocini i giovani torneranno in aula per un corso di restituzione e approfondimento delle competenze acquisite. "Grazie a que-

sta esperienza - ha sottolineato Roberto Lagalla, assessore all'Istruzione e alla formazione professionale della Regione siciliana - si sta realizzando uno scambio di competenze e di esperienze ma anche di aggiornamenti in favore della pubblica amministrazione regionale, che sta producendo effetti di induzione positiva e di miglioramento delle procedure e delle prassi quotidiane. Mi piace anche che alcuni giovani, impegnati in un primo momento in altre regioni d'Italia, abbiano avuto l'opportunità di tornare in Sicilia per spendere qui la propria esperienza e condividere con la nostra comunità le loro competenze. Questa selezione è stata trasparente ma soprattutto rispettosa del merito perché i giovani hanno concorso presentando soltanto i loro titoli, quindi il proprio valore. Ci auguriamo - ha concluso - che questo contributo possa durare nel tempo e che questo modello possa essere ulteriormente potenziato".



Roberto Lagalla

Per Fabio Mazzola, pro Rettore vicario dell'Università di Palermo, si tratta di "un'esperienza molto innovativa e importante che consente ai ragazzi di svolgere prima una formazione in aula, curata dalle Università, poi un periodo di tirocinio di 12 mesi presso gli uffici regionali e infine un feedback in aula a conclusione del corso. Un'esperienza molto forte anche dal punto di vista dei numeri: a Palermo abbiamo avuto, ad esempio, più di 800 domande per la partecipazione a questi tirocini. Grazie a questa iniziativa del Fondo sociale europeo i giovani sviluppano competenze in campi strategici per favorire il loro ingresso nel mondo del lavoro".

Secondo Salvatore Cuzzocrea, ret-

tore dell'Università di Messina è "un'attività di sinergia e collaborazione istituzionale di cui siamo orgogliosi perché è un segno di grande attenzione da parte della nostra regione per gli atenei regionali e per la nostra Università in particolare che offre la possibilità ai nostri ragazzi di potere svolgere tirocini nella pubblica amministrazione grazie al contributo della Regione siciliana".

Ad essere soddisfatti dell'esperienza

**Cuzzocrea, rettore UniMe: "Attività di sinergia di cui siamo orgogliosi"**

sono anche i tirocinanti. "Si sta rivelando un'esperienza all'altezza delle aspettative - spiega Roberta Ventura, tirocinante dell'Università di Catania - che si è potuta attuare grazie alle risorse del Fondo sociale europeo. L'ambito di lavoro è diverso rispetto a quello nel quale mi sono trovata ad operare fino all'anno scorso, però pro-

**Mazzola, pro rettore UniPa: "Opportunità di inserimento lavorativo"**

prio questo per me rappresenta un arricchimento professionale, trattandosi di un'opportunità che altrimenti non avrei avuto".

Antonio Simone, tirocinante di UniKore, dopo un'esperienza in una multinazionale è tornato in Sicilia e sta mettendo a disposizione dell'amministrazione le sue competenze: "Vedere - sottolinea - che ci sono le amministrazioni che puntano sui giovani, soprattutto del territorio, arginando così la fuga dei cervelli e avere il ritorno di talenti già formati, anche esternamente come nel mio caso, e poi avere questi stessi talenti in house è un enorme vantaggio per l'amministrazione regionale. Questa collaborazione, grazie al Fondo sociale europeo, è preziosa perché permette di avere persone che si formano per un anno anche per eventuali concorsi".



## AZIENDE E DIGITALE

### Concluso il ciclo di seminari on line

● Si è concluso nel pomeriggio il ciclo di seminari online a tema «Organizzazione aziendale e trasformazione digitale», organizzato da Quanta S.p.A. insieme al Dipartimento di Ingegneria dell'università. Tre eventi che hanno riscosso l'interesse e la partecipazione attiva di oltre 200 studenti alla volta, rendendo necessaria la programmazione di repliche. «Il dipartimento - spiega il professore Alessandro Busacca, presidente del Corso di Laurea di Ingegneria Elettronica - ha come obiettivo quello di incrementare i rapporti con le forze produttive e gli stakeholder, nell'ottica di favorire lo sviluppo e il rafforzamento delle prospettive occupazionali».





La pedagoga. Manila Raimondo



Maria Pia Pensabene

**Il progetto.** Un percorso di didattica orientativa per bimbi e ragazzi dagli 8 ai 18 anni della costa sud

**«Io cresco, io scelgo, io mi oriento», percorso di didattica orientativa per le scuole della costa sud**

## Parte l'azione del «Progetto Odisseo» Una bussola per il futuro dei bambini

Istituti coinvolti: Don Pino Puglisi, Maneri, Ingrassia e Don Milani

**Giusi Parisi**

Un percorso innovativo e sperimentale di didattica orientativa per bambini e ragazzi dagli otto ai diciotto anni che vivono nella costa sud. «Io cresco, io scelgo, io mi oriento» è una delle azioni del «Progetto Odisseo» che coinvolgerà duecentocinquanta insegnanti, duecento genitori e i quattrocento alunni e alunne delle scuole primarie di primo e secondo grado come la Direzione didattica «Francesco Orestano», gli Istituti comprensivi «Don Pino Puglisi» e «Maneri-Ingrassia-Don Milani» e, in misura minore (per la sua adesione al progetto arrivata «in itinere»), l'Istituto superiore «Alessandro Volta». Didattica orientativa come una bussola per aiutarli a saper scrivere il loro futuro. Capofila del progetto è il C.i.r.p.e. in collaborazione con l'Università degli studi di Palermo col Di-

partimento di scienze psicologiche, pedagogiche, dell'esercizio fisico e della formazione. Odisseo promuove l'orientamento scolastico già dai banchi delle elementari con incontri in presenza nelle scuole e, in remoto, anche con genitori e insegnanti. «Il nome Odisseo evoca l'idea di viaggio per mare», dice Maria Pia Pensabene, responsabile del progetto, «e per poter considerare la costa sud palermitana uno dei nostri territori più belli dev'essere conosciuta con un recupero d'identità cui i ragazzi non sono abituati: per accrescere la consapevolezza di tutti, rispetto alle op-

**La responsabile dell'idea «Vogliamo dare quel senso della scoperta che ai ragazzi delle zone a più alto disagio sociale manca»**

portunità formative che la città offre, dare strumenti concreti sia ad allievi che a docenti e genitori. Il nostro intento non è quello di far dire già da ora ai ragazzi cosa vorranno fare da grandi: non vogliamo riempire contenitori ma «accendere» il fuoco della conoscenza e avviare quel senso della scoperta che purtroppo i bambini delle zone a più alto disagio economico e sociale, nel tempo, vanno sempre più perdendo». In campo saranno messe «attività modulate in considerazione delle diverse fasce d'età», dice la pedagoga Manila Raimondo, esperta in orientamento scolastico-professionale, «e, attraverso attività ludiche, faremo conoscere ai bambini il mondo reale: fornire gli strumenti che, nel tempo, attraverso un processo decisionale adeguato, serviranno per scegliere il futuro che desiderano». Tutte le attività saranno finalizzate a sviluppare le competenze orientative già nei

più piccoli, a partire dalla scuola primaria, nell'ottica della continuità educativa-formativa». «Odisseo» (finanziato da «Con i bambini», l'impresa sociale di «Fondazione con il sud» che gestisce il Fondo nazionale per il contrasto alla povertà educativa) è un progetto complesso che si aggiunge ad altre azioni già in atto a sostegno delle famiglie della costa sud della città come lo «Sportello di ascolto» e quello di «Lavoro» all'interno dell'Istituto di padre Giovanni Messina (oggi sede della «Fondazione casa lavoro e preghiera»), partner del progetto Odisseo. Del Progetto fa anche parte il corso di «Sartoria sociale» rivolto a quindici donne e tenuto dalla stilista Alice Salmeri che si terrà sempre nei locali di padre Messina a Sant'Erasmo (per iscrizioni, info@lalineadellapalma.it oppure suor Anna 0916161503).

(\*GIUP\*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

POKÉ  
BOLLCREA LA TUA COMBO  
COME PREFERISCI

-20% DI SCONTO

CODICE: SUSHIPARTY  
ZANGALORO.it

BALARM

PUBBLICITÀ

REDAZIONE

AUTORI

SEGNALA UN EVENTO

SEGNALA UNA NOTIZIA

Q

cerca su BALARM


 ENOTECA  
DUCA DI SALAPARUTA
SCEGLI I TUOI  
REGALI DI NATALE  
COMODAMENTE DA CASA TUA  
O VIENI A TROVARCI IN ENOTECASCARICA IL  
CATALOGO

HOME

MAGAZINE

BLOG

FORMAZIONE

INFORMAGIOVANI

EVENTI

LUOGHI

SCELTI PER VOI

CULTURA

TURISMO

TERRITORIO

LIFESTYLE

FOOD

SALUTE

SPORT

FOTO

VIDEO

ALBATROS

Dalla colazione alla cena

BANDI E OPPORTUNITÀ

Home &gt; Informagiovani &gt; Bandi e opportunità

## Università di Palermo, come candidarsi per l'Erasmus+ 2021: bando, requisiti e scadenze

La domanda si può presentare entro il 15 gennaio 2021. Al bando dell'Università degli Studi di Palermo possono partecipare studenti e neo laureati con determinati requisiti


 Balarm  
La redazione

4 dicembre 2020

78  
LETTURE1  
CONDIVISIONE

È stato pubblicato dall'Università degli Studi di Palermo il Bando di Selezione per la mobilità Erasmus+ per Traineeship per l'Anno Accademico 2020/2021.

Per inviare la propria istanza di partecipazione alla selezione basta inviare una mail,

## COSA C'È DA FARE

EVENTI IN SICILIA


 OGGI  
venerdì 4 dicembre 2020


 DOMANI  
sabato 5 dicembre 2020


 PROSSIMA SETTIMANA  
lunedì 7 - domenica 13 dicembre 2020



market

Galbani  
Santa Lucia  
Quattro  
Mozzarella  
Santa Lucia  
Galbani  
gr 100x4  
Al kg 4,73 €

MIZZICA  
Mazz 3 pr  
di giorno  
1,89 €

utilizzando l'apposito modello, all'indirizzo [tirocini.erasmus@unipa.it](mailto:tirocini.erasmus@unipa.it) entro le **ore 12.00 del 15/01/2021**.

Nel dettaglio il Programma di mobilità Erasmus+ per Traineeship consente agli studenti e ai neolaureati in possesso dei requisiti di ammissibilità consultabili nel bando, di svolgere attività di tirocinio, in accordo agli obiettivi formativi del corso di studio frequentato, in uno degli Stati membri dell'Unione Europea.

Si potrà scegliere tra Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.

Oltre a questi altri paesi partecipanti al Programma sono: Islanda, Liechtenstein, Norvegia ed ex Repubblica Jugoslava di Macedonia.

L'attività di tirocinio deve essere svolta in un paese aderente al Programma, diverso dal proprio paese di residenza; tale opportunità consente, inoltre, la realizzazione di un periodo di assistentato di lingua italiana all'estero.

Possono presentare la propria candidatura gli studenti che, alla data di scadenza del presente Bando, siano in regolarmente iscritti presso [l'Università degli Studi di Palermo](#) (sia a corsi di laurea che a dottorati di ricerca); siano in possesso di un'adeguata conoscenza della lingua del paese ospitante o della diversa lingua di lavoro (*workplace main language*), indicata dall'ente ospitante nell'acceptance letter dell'impresa/ente ospitante.

Possono svolgere, inoltre, un tirocinio Erasmus+ anche i **neolaureati**, o coloro che abbiano conseguito il titolo di Dottorato/Master, a condizione che presentino la propria candidatura al presente bando e risultino vincitori in esito alla selezione, prima di conseguire il titolo di studio finale.

In tale caso, il tirocinio può essere svolto o prima di conseguire il titolo di studio finale o successivamente al conseguimento del titolo (non è ammessa una mobilità a cavallo fra i due periodi, tra il pre- e il post-conseguimento del titolo).

È possibile consultare e [scaricare il bando completo](#).

1  
CONDIVISIONE



FOOD

Contenuto sponsorizzato



### Per i wine lovers un personal shopper (anche online): il Natale smart di Duca di Salaparuta

Nell'anno della "distanza sociale", c'è chi ha utilizzato a proprio favore una situazione particolare come quella attuale per inventare un nuovo modo di fare shopping



### Segui Balarm



109.330

13.938

16.490



ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER



LiveSicilia.it / Cronaca / Centodieci laureati siciliani in tirocinio alla Regione

## Centodieci laureati siciliani in tirocinio alla Regione



L'esperienza retribuita grazie all'Avviso 26/2018, finanziato con 2,674 milioni di euro del Fondo sociale europeo

PALERMO | di redazione

0 Commenti Condividi

PALERMO – Dall'Università agli uffici dell'amministrazione regionale: sono circa un centinaio i laureati siciliani che stanno svolgendo un periodo di tirocinio retribuito presso gli uffici della Regione Siciliana grazie all'Avviso 26/2018, finanziato con 2,674 milioni di euro del Fondo sociale europeo.

L'iniziativa, inserita nella programmazione 2014-2020 del PO-FSE Sicilia, vede impegnati i giovani negli uffici dell'amministrazione per 12 mesi. Dopo una prima fase formativa, svolta presso le sedi universitarie di appartenenza, i tirocinanti (provenienti dall'Università di Palermo, Catania, Messina e dalla Kore di Enna e selezionati direttamente dagli atenei) sono stati distribuiti nei vari uffici regionali. Al termine dei tirocini i giovani torneranno in aula per un corso di restituzione e approfondimento delle competenze acquisite.

"Grazie a questa esperienza - ha sottolineato Roberto Lagalla, assessore regionale all'istruzione e alla formazione professionale - si sta realizzando uno scambio di competenze e di esperienze ma anche di aggiornamenti in favore della pubblica amministrazione regionale che sta producendo effetti di induzione positiva e di miglioramento delle procedure e delle prassi quotidiane. Mi piace anche che alcuni giovani, impegnati in un primo momento in altre regioni d'Italia, abbiano avuto l'opportunità di tornare in Sicilia per spendere qui la propria esperienza e condividere con la nostra comunità le loro competenze".

Per Fabio Mazzola, pro Rettore vicario dell'Università di Palermo, si tratta di "un'esperienza molto forte anche dal punto di vista dei numeri: a Palermo abbiamo avuto, ad esempio, più di 800 domande per la partecipazione a questi tirocini. Grazie a questa iniziativa del Fondo sociale europeo i giovani sviluppano competenze in campi strategici per favorire il loro ingresso nel mondo del lavoro". (ANSA).

Pubblicato il 4 Dicembre 2020, 10:53

0 Commenti Condividi



### Foto e Video



Assenteismo al Comune: il VIDEO dei 'furbetti del cartellino'



Operazione Family Drugs: intervista agli investigatori



Adolescenti adescati e poi costretti ad atti sessuali VIDEO DELLE INDAGINI



Rifiuti, città al collasso: "Noi cittadini paghiamo inutilmente"

### LIVESICILIAPROMOTION Energia

0 Commenti Condividi



**CappottoMio la soluzione di Eni Gas e Luce per risparmiare e rendere più efficiente la tua casa**

di Sponsorizzato

### Il sostegno

0 Commenti Condividi



**BAPR a favore delle PMI e dei Professionisti danneggiati dalla pandemia da Covid-19**

di Sponsorizzato

Linee di finanziamento da 200 milioni garantite dal Fondo "TRANCED COVER COVID-19" con preammortamento fino a 24 mesi e durate...

Questo sito fa uso di cookie di terze parti per la memorizzazione di dati statistici e pubblicitari.

Accetta

Dettagli

HOME PRIMO PIANO RUBRICHE CULTURA E SPETTACOLO CAMPANIA SPORT TEMPO LIBERO VIDEO IL NOSTRO MENSILE CONTATTI

CRONACA POLITICA ECONOMIA

Cerca...

Home / Politica /

SICILIA - UNIVERSITA' E PA: 110 LAUREATI SICILIANI IN TIROCINIO NEGLI UFFICI DELLA REGIONE GRAZIE AL FONDO SOCIALE EUROPEO

# SICILIA - UNIVERSITA' E PA: 110 LAUREATI SICILIANI IN TIROCINIO NEGLI UFFICI DELLA REGIONE GRAZIE AL FONDO SOCIALE EUROPEO

Venerdì, 04 Dicembre 2020 10:26 Scritto da Sicilia FSE

Twitter  Save this

View Comments

Cara signora Della Chiesa dalla paura al razzismo è un attimo

Febbraio 29, 2020 Hits:492 Il pensiero di Ugo Parisi lastampadelmezzogiorno

Sogno di un pomeriggio di piena estate

Luglio 10, 2019 Hits:804 Il pensiero di Ugo Parisi lastampadelmezzogiorno

Dall'Università agli uffici dell'amministrazione regionale per svolgere un'esperienza

## MUSICA

Edoardo Bennato presenta Non c'è su Radi...

Dicembre 03, 2020

FOJA - esce venerdì 10 dicembre "DI...

Dicembre 03, 2020

## ARTE E TEATRO

"Venezia a Napoli. Il cinema esteso" - E...

Dicembre 01, 2020

Editoria&Spettacolo pubblica il test...

Dicembre 01, 2020

## MODA

Al Trallallà di Montesarchio

formativa e professionale in grado di accrescere i livelli di occupabilità e ampliare le opportunità lavorative dei giovani siciliani. Sono circa un centinaio i laureati siciliani che stanno svolgendo un periodo di tirocinio retribuito presso gli uffici della Regione Siciliana grazie all'Avviso 26/2018, finanziato con 2,674 milioni di euro del Fondo sociale europeo. L'iniziativa, inserita nella programmazione 2014-2020 del PO-FSE Sicilia, vede impegnati i giovani negli uffici dell'amministrazione per 12 mesi. Dopo una prima fase formativa, svolta presso le sedi universitarie di appartenenza, i tirocinanti - provenienti dall'Università di Palermo, Catania, Messina e dalla Kore di Enna e selezionati direttamente dagli Atenei - sono stati distribuiti, coerentemente con il loro profilo curriculare, nei vari uffici regionali. Al termine dei tirocini i giovani torneranno in aula per un corso di restituzione e approfondimento delle competenze acquisite.

"Grazie a questa esperienza - ha sottolineato Roberto Lagalla, assessore all'istruzione e alla formazione professionale della Regione Siciliana - si sta realizzando uno scambio di competenze e di esperienze ma anche di aggiornamenti in favore della pubblica amministrazione regionale che sta producendo effetti di induzione positiva e di miglioramento delle procedure e delle prassi quotidiane. Mi piace anche che alcuni giovani, impegnati in un primo momento in altre regioni d'Italia, abbiano avuto l'opportunità di tornare in Sicilia per spendere qui la propria esperienza e condividere con la nostra comunità le loro competenze. Questa selezione è stata trasparente ma soprattutto rispettosa del merito perché i giovani hanno concorso presentando soltanto i loro titoli, quindi il proprio valore. Ci auguriamo - ha concluso - che questo contributo possa durare nel tempo e che questo modello possa essere ulteriormente potenziato".

Per Fabio Mazzaola, pro Rettore vicario dell'Università di Palermo, si tratta di "un'esperienza molto innovativa e importante che consente ai ragazzi di svolgere prima una formazione in aula, curata dalle Università, poi un periodo di tirocinio di 12 mesi presso gli uffici regionali e infine un feedback in aula a conclusione del corso. Un'esperienza molto forte anche dal punto di vista dei numeri: a Palermo abbiamo avuto, ad esempio, più di 800 domande per la partecipazione a questi tirocini. Grazie a questa iniziativa del Fondo sociale europeo i giovani sviluppano competenze in campi strategici per favorire il loro ingresso nel mondo del lavoro".

Secondo Salvatore Cuzzocrea, Rettore dell'Università di Messina è "un'attività di sinergia e collaborazione istituzionale di cui siamo orgogliosi perché è un segno di grande attenzione da parte della nostra regione per gli atenei regionali e per la nostra Università in particolare che offre la possibilità ai nostri ragazzi di potere svolgere tirocini nella pubblica amministrazione grazie al contributo della Regione Siciliana".

Ad essere soddisfatti dell'esperienza sono anche i tirocinanti. "Si sta rivelando un'esperienza all'altezza delle aspettative - spiega Roberta Ventura, tirocinante dell'Università di Catania - che si è potuta attuare grazie alle risorse del Fondo sociale europeo. L'ambito di lavoro è diverso rispetto a quello nel quale mi sono trovata ad operare fino all'anno scorso, però proprio questo per me rappresenta un

un mondo di...

Luglio 08, 2020

JAZZ IN VIGNA: MUSICA,  
CIBO E VINO NEI V...

Giugno 30, 2020

## CINEMA E TV

Laceno d'oro International  
Film Festival...

Dicembre 04, 2020

Vodafone presenta "Neo":  
smartwatch per ...

Dicembre 03, 2020

## LIBRI

BIBLIOTECA GIROLAMINI DI  
NAPOLI: I MANOS...

Dicembre 03, 2020

"Campania, castelli come  
musei" il nuovo...

Dicembre 02, 2020

## MOSTRA E PITTURA

GIORNATA DEL  
CONTEMPORANEO - AI  
Museo Fr...

Dicembre 04, 2020

Campania>artecard: Scabec  
sostiene e ...

Dicembre 03, 2020

LAVANDERIA VOMERO

?°

°C

Napoli

Error! Unable to Find  
Specified Location!

arricchimento professionale, trattandosi di un'opportunità che altrimenti non avrei avuto".

Antonio Simone, tirocinante di UniKore, dopo un'esperienza in una multinazionale è tornato in Sicilia e sta mettendo a disposizione dell'amministrazione le sue competenze: "vedere - sottolinea - che ci sono le amministrazioni che puntano sui giovani, soprattutto del territorio, arginando così la fuga dei cervelli e avere il ritorno di talenti già formati, anche esternamente come nel mio caso, e poi avere questi stessi talenti in house è un enorme vantaggio per l'amministrazione regionale. Questa collaborazione, grazie al Fondo sociale europeo, è preziosa perché permette di avere persone che si formano per un anno anche per eventuali concorsi".

[View the discussion thread.](#)

blog comments powered by DISQUS

[back to top](#)

#### NEWSLETTER

[Home](#) [Privacy Policy](#)

Società editrice: SDS srl Registrato presso il tribunale di Napoli autorizzazione n 68 del 27/07/2010 Direttore responsabile: Veronica Bencivenga - (Design noicomunichiamo.it)

UNIVERSITÀ Venerdì 4 dicembre 2020 - 13:33

## Sicilia, 110 laureati in tirocinio in uffici della Regione

Grazie al Fondo sociale europeo

Palermo, 4 dic. (askanews) – Dall'Università agli uffici dell'amministrazione regionale per svolgere un'esperienza formativa e professionale in grado di accrescere i livelli di occupabilità e ampliare le opportunità lavorative dei giovani siciliani. Sono circa un centinaio i laureati siciliani che stanno svolgendo un periodo di tirocinio retribuito presso gli uffici della Regione Siciliana grazie all'Avviso 26/2018, finanziato con 2,674 milioni di euro del Fondo sociale europeo. L'iniziativa, inserita nella programmazione 2014-2020 del PO-FSE Sicilia, vede impegnati i giovani negli uffici dell'amministrazione per 12 mesi. Dopo una prima fase formativa, svolta presso le sedi universitarie di appartenenza, i tirocinanti – provenienti dall'Università di Palermo, Catania, Messina e dalla Kore di Enna e selezionati direttamente dagli Atenei – sono stati distribuiti, coerentemente con il loro profilo curricolare, nei vari uffici regionali. Al termine dei tirocini i giovani torneranno in aula per un corso di restituzione e approfondimento delle competenze acquisite.

“Grazie a questa esperienza – ha sottolineato Roberto Lagalla, assessore all'istruzione e alla formazione professionale della Regione Siciliana – si sta realizzando uno scambio di competenze e di esperienze ma anche di aggiornamenti in favore della pubblica amministrazione regionale che sta producendo effetti di induzione positiva e di miglioramento delle procedure e delle prassi quotidiane. Mi piace anche che alcuni giovani, impegnati in un primo momento in altre regioni d'Italia, abbiano avuto l'opportunità di tornare in Sicilia per spendere qui la propria esperienza e condividere con la nostra comunità le loro competenze. Questa selezione è stata trasparente ma soprattutto rispettosa del merito perché i giovani hanno concorso presentando soltanto i loro titoli, quindi il proprio valore. Ci auguriamo – ha concluso – che questo contributo possa durare nel tempo e che questo modello possa essere ulteriormente potenziato”.

(segue)



BlogSicilia.it » PALERMO » FORMAZIONE PROFESSIONALE

## Università e pubblica amministrazione, 110 laureati siciliani in tirocinio negli uffici della Regione

GRAZIE ALLE RISORSE DEL FONDO SOCIALE EUROPEO



di Redazione | 04/12/2020



Attiva ora le notifiche su Messenger

Dall'Università agli uffici dell'amministrazione regionale per svolgere un'esperienza formativa e professionale in grado di accrescere i livelli di occupabilità e ampliare le opportunità lavorative dei giovani siciliani. Sono circa un centinaio i laureati siciliani che stanno svolgendo un periodo di tirocinio retribuito presso gli uffici della Regione Siciliana grazie all'Avviso 26/2018, finanziato con 2,674 milioni di euro del Fondo sociale europeo. L'iniziativa, inserita nella programmazione 2014-2020 del PO-FSE Sicilia, vede impegnati i giovani negli uffici dell'amministrazione per 12 mesi. Dopo una prima fase formativa, svolta presso le sedi universitarie di appartenenza, i tirocinanti - provenienti dall'Università di Palermo, Catania, Messina e dalla Kore di Enna e selezionati direttamente dagli Atenei - sono stati distribuiti, coerentemente con il loro profilo curricolare, nei vari uffici regionali. Al termine dei tirocini i giovani torneranno in aula per un corso di restituzione e approfondimento delle competenze acquisite.



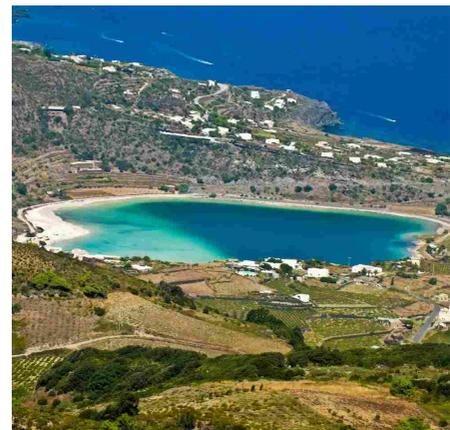
Leggi Anche:

Centodieci stagisti alla Regione siciliana, stanziati 2,7 milioni per i tirocini

“Grazie a questa esperienza - ha sottolineato Roberto Lagalla, assessore



# ECONOMIA SICILIA



Sostenibilità, al via progetto Pantelleria Youth Forum

di ECONOMY SICILIA

Sicilia: contratti swap, match Regione-banche. Oggi a Palermo decide il giudice

di ECONOMY SICILIA

Commercio, a Partinico apre nuovo store MD in franchising

di ECONOMY SICILIA

Aiuti a cinema e teatri, pubblicato dalla Regione avviso da cinque milioni di euro

di ECONOMY SICILIA

OLTRE LO STRETTO



Oroscopo del giorno venerdì 4 dicembre 2020

# RESTO AL SUD



all'istruzione e alla formazione professionale della Regione Siciliana – si sta realizzando uno scambio di competenze e di esperienze ma anche di aggiornamenti in favore della pubblica amministrazione regionale che sta producendo effetti di induzione positiva e di miglioramento delle procedure e delle prassi quotidiane. Mi piace anche che alcuni giovani, impegnati in un primo momento in altre regioni d'Italia, abbiano avuto l'opportunità di **tornare in Sicilia** per spendere qui la propria esperienza e condividere con la nostra comunità le loro competenze. Questa selezione è stata trasparente ma soprattutto rispettosa del merito perché i giovani hanno concorso presentando soltanto i loro titoli, quindi il proprio valore. Ci auguriamo – ha concluso – che questo contributo possa durare nel tempo e che questo modello possa essere ulteriormente potenziato”.

Per Fabio Mazzola, pro Rettore vicario **dell'Università di Palermo**, si tratta di “un'esperienza molto innovativa e importante che consente ai ragazzi di svolgere prima una formazione in aula, curata dalle **Università**, poi un periodo di tirocinio di 12 mesi presso gli uffici regionali e infine un feedback in aula a conclusione del corso. Un'esperienza molto forte anche dal punto di vista dei numeri: a Palermo abbiamo avuto, ad esempio, **più di 800 domande** per la partecipazione a questi tirocini. Grazie a questa iniziativa del Fondo sociale europeo i giovani sviluppano competenze in campi strategici per favorire il loro **ingresso nel mondo del lavoro**”.

Secondo Salvatore Cuzzocrea, Rettore **dell'Università di Messina** è “un'attività di sinergia e collaborazione istituzionale di cui siamo orgogliosi perché è un segno di grande attenzione da parte della nostra regione per gli atenei regionali e per la nostra **Università** in particolare che offre la possibilità ai nostri ragazzi di potere svolgere tirocini nella pubblica amministrazione grazie al contributo della Regione Siciliana”.



Leggi Anche:

**Tirocini per 110 laureati alla Regione Siciliana, al via la selezione**

Ad essere soddisfatti dell'esperienza sono anche i tirocinanti. “Si sta rivelando un'esperienza all'altezza delle aspettative – spiega Roberta Ventura, tirocinante **dell'Università di Catania** – che si è potuta attuare grazie alle risorse del Fondo sociale europeo. L'ambito di lavoro è diverso rispetto a quello nel quale mi sono trovata ad operare fino all'anno scorso, però proprio questo per me rappresenta un arricchimento professionale, trattandosi di un'opportunità che altrimenti non avrei avuto”.

Antonio Simone, tirocinante di UniKore, dopo un'esperienza in una multinazionale è tornato in Sicilia e sta mettendo a disposizione dell'amministrazione le sue competenze: “Vedere – sottolinea – che ci sono le amministrazioni che puntano sui giovani, soprattutto del territorio, arginando così **la fuga dei cervelli** e avere il ritorno di talenti già formati, anche esternamente come nel mio caso, e poi avere questi stessi talenti in house è un enorme vantaggio per **l'amministrazione regionale**. Questa collaborazione,



### Denuncia, inchiesta e capacità giornalistiche: Di Domenico in libreria con “Pescirossi e pescicani”

di RESTO AL SUD

**Nasce SOSarno, il sito per segnalare gli sversamenti illeciti nel fiume**

di RESTO AL SUD

**“E' una mascherina, non una pigna nel c...”: la campagna anti-Covid di Martano fa discutere**

di RESTO AL SUD

**NASA Space Apps Challenge 2020, c'è anche Foggia in finale**

di RESTO AL SUD

**Buttanissima**  
Il giornale dell'irriverenza **Sicilia**



**Conte anticipa il Natale. Ma l'Italia piange quasi mille morti**

### Ultimissime

**11:44** Ha cercato di uccidere la figlia di 8 anni, divieto di avvicinamento disposto dal gip

**11:35** Gli assenteisti negli uffici del settore cimiteriale in via Lincoln a Palermo, ecco i nomi

**11:31** Buoni spesa e aiuti alle famiglie, via alle istanze a Termini Imerese

**11:30** **Università** e pubblica amministrazione, 110 laureati siciliani in tirocinio negli uffici della Regione

**11:09** Mafia, tribunale tedesco, nome Falcone non merita tutela, respinto ricorso contro pizzeria di Francoforte

SERIE C

05 dicembre 2020 - 12:25

# Ghirelli: “Calcio e Covid, ecco come stiamo affrontando la crisi. Adesso abbiamo un piano”

Le dichiarazioni rilasciate dal presidente della Lega Pro, Francesco Ghirelli



ULTIMI ARTICOLI

[Vai all'archivio completo](#)

PIÙ LETTE



DÌ LA TUA

**P**arola a Francesco Ghirelli.

Il presidente della **Lega Pro** è intervenuto questa mattina nel corso del webinar dal titolo “*Lo sport ai tempi del Covid: criticità e prospettiva di ripartenza*”, eccezionalmente aperto a tutti e fruibile gratuitamente in diretta streaming, trasmesso sui social del giornale online Mediagol.it (Facebook, Twitch, YouTube e Periscope). Un evento organizzato dalla Scuola Palermitana di Diritto Sportivo presso il Dipartimento Scienze Politiche e delle relazioni internazionali – DEMS dell'Università degli Studi di Palermo.

Di seguito, le sue dichiarazioni.

*“Crisi causata dalla pandemia? Per la prima volta il calcio italiano viene*

equiparato al comparto produttivo italiano, al settore industriale per intenderci. Questo, comporta e comporterà, la possibilità di utilizzare strumenti classici del settore industriale per esempio CIG ed Apprendistato, e dunque obbliga il calcio ad un salto di qualità accettando la sfida, struttura manageriale, organizzazione aziendale, parametri dell'efficienza ed efficacia aziendale, oltre che a cultura costi/ricavi. Gli interventi che verranno etichettati come ristoro non saranno solo nel settore sport, così il calcio è stato considerato anche un settore produttivo del paese. La situazione che si è determinata a causa del Covid 19 è diversa dalle crisi avute dai club negli anni scorsi. Questa pandemia fa incrociare due elementi: il proprietario di una società è contemporaneamente proprietario di un'azienda, il Covid le mette in crisi entrambe. L'azienda assicura alla famiglia e ai dipendenti un futuro, se il proprietario dovesse scegliere tra le due a causa della crisi sceglierebbe chiaramente l'azienda. I club stanno soffrendo i mancati ricavi che arrivavano dalla biglietteria e quello degli sponsor, stiamo lavorando perchè il credito di imposta venga attuato direttamente con un decreto che lo renda operativo, in modo che le aziende possano continuare a sponsorizzare e avere un ritorno positivo e ridurre di conseguenza il carico fiscale. È stato riconosciuto che si può avere un taglio del 50%. Come aiuti abbiamo chiesto un fondo per quanto riguarda le misure di spese sanitaria e un intervento per assicurare liquidità con una garanzia centrale attraverso l'istituto di credito e poi un'ulteriore dilazione dei contributi delle fiscalità con rateizzazione di lungo periodo”.

“Abbiamo lavorato per dare in questo panorama un quadro preciso della situazione sanitaria delle nostre società. Lo abbiamo presentato nei giorni scorsi attraverso il lavoro del professor Bracconaro, abbiamo costruito sul laboratorio ampio di circa 2400 tra calciatori e tecnici che hanno un insieme di controlli sanitari molto forti durante la settimana (ogni 48 ore). La massa complessiva degli intervenuti è molto alta e lo abbiamo consegnato al mondo del calcio, anche così si può vedere l'andamento della pandemia. La curva era salita vertiginosamente e noi siamo stati i primi ad accorgercene”.

Mediagol40

@Giuliana24

DÌ LA TUA

#coronavirus

#Covid

#ghirelli

#Lega Pro

#Serie C

COMMENTA QUI

Inserisci qui il tuo commento

Commenti \*

In questo sito noi e i nostri partner facciamo uso di tecnologie quali i cookie per raccogliere ed elaborare dati personali dai dispositivi (ad esempio l'indirizzo IP), al fine di garantire le funzionalità tecniche, mostrarti pubblicità basata sui tuoi gusti e preferenze, misurare la performance e per analizzare le informazioni sulle nostre audience. Con il tuo consenso noi e i nostri partner potremo fare uso di tracciamenti precisi dei tuoi dispositivi e della rilevazione della posizione geografica per affinare i servizi e i contenuti, anche pubblicitari, che ti offriamo. Se invece vuoi negare il consenso a uno o più trattamenti o a uno o più partner, puoi modificare le tue preferenze facendo click sul pulsante "Preferenze". La tua scelta si applica limitatamente a questo sito. Ti informiamo che alcuni trattamenti di dati personali possono non richiedere il tuo consenso perché condotti sulla base di un legittimo interesse del titolare, tuttavia tu puoi opporli alla loro esecuzione agendo sulle tue preferenze. Se vuoi saperne di più, leggi la nostra [informativa sui cookie](#).

Preferenze

Accetto

[Finalità](#) | [Partner](#) | [Legittimo interesse](#)

Questo sito contribuisce alla audience de

La Gazzetta dello Sport



H O P R V I F O C U S O E D C I

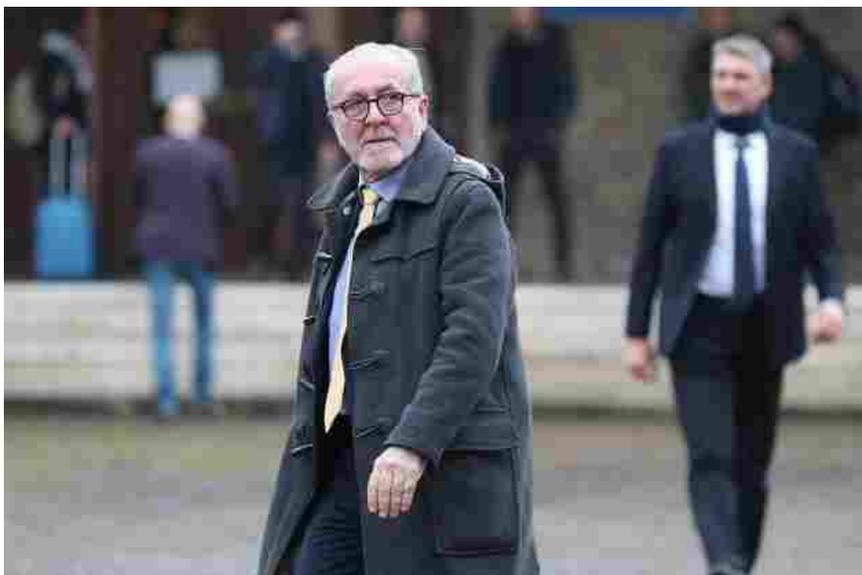
COVID-19 &gt; ULTIMI AGGIORNAMENTI IN SICILIA SUL CORONAVIRUS. CLICCA QUI

SERIE C

05 dicembre 2020 - 12:13

# Ghirelli: "Il Covid e quei 139 giorni senza calcio. Vi spiego perché fermai il campionato"

Le dichiarazioni rilasciate dal presidente della Lega Pro, Francesco Ghirelli



## ULTIMI ARTICOLI

05/12/2020 12:13

Ghirelli: "Il Covid e quei 139 giorni senza calcio. Vi spiego perché fermai il campionato"

05/12/2020 12:04

Ghirelli: "Lega Pro, a febbraio 2020 i primi problemi. Gravina e le riammissioni..."

05/12/2020 11:56

Ghirelli: "Palermo città meravigliosa, il mio augurio ai rosanero. Vi presento la Lega Pro"

05/12/2020 11:47

VIDEO Juventus-Torino, Maresca e le corna del 2002: riguarda il gol e l'esultanza dell'ex Palermo



05/12/2020 11:38  
VIDEO Juventus-Torino, probabili formazioni: le scelte di Pirlo e Giampaolo per il derby della Mole

05/12/2020 11:25

Vai all'archivio completo →

PIÙ LETTE

- 1  
 CORONAVIRUS SICILIA: AGGIORNAMENTI IN TEMPO REALE SU COVID-19
- 2  
 Maradona, l'operatore funebre e la foto con Diego nella tomba: scatto virale sui social, arriva la denuncia
- 3  
 Maradona, il ricordo di Miccoli: "Diego è stato il calcio, era felice che avessi io quell'orecchino"
- 4  
 LIVE, Palermo-Monopoli: diretta testuale di Mediagol.it
- 5  
 Catania, senti Tacopina: "Pronto a rilevare il club prima di Natale. Svelo obiettivi e collaboratori"

0 Mi piace

f

t

DÌ LA TUA 0

Parola a Francesco Ghirelli.

Il presidente della **Lega Pro** è intervenuto questa mattina nel corso del webinar dal titolo "Lo sport ai tempi del Covid: criticità e prospettiva di ripartenza", eccezionalmente aperto a tutti e fruibile gratuitamente in diretta streaming, trasmesso sui social del giornale online Mediagol.it (Facebook, Twitch, YouTube e Periscope). Un evento organizzato dalla Scuola Palermitana di Diritto Sportivo presso il Dipartimento Scienze Politiche e delle relazioni internazionali - DEMS dell'Università degli Studi di Palermo. Di seguito, le sue dichiarazioni.

*"Il 21 febbraio 2020 è una data storica: si decise di rinviare Piacenza-Sambenedettese e subito dopo si rinviavano tutte le partite che riguardavano le regioni Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto. Al primo segnale di Covid il sottoscritto decise di fermare quelle aree, anche se non vi racconto le telefonate di chi voleva proseguire. Quella ricordo che fu una notte travagliata. Ho optato per la sospensione perché intanto ho messo al primo posto la salute. C'è anche da dire che mi venne in mente il periodo dell'ebola. Poi, mi andai a rivedere la lezione del 3 aprile 2015 in cui si raccontava di un'epidemia che ci avrebbe colpito; si diceva che non saremmo stati pronti. Quella lezione mi ha portato a decidere di fermare il campionato. Il 2 marzo sono stati sospesi i gironi A e B e poi quello C. Il campionato riprese il 27 di giugno, la Juventus U23 vinse la Coppa Italia. 139 giorni senza calcio", ha ricordato Ghirelli.*

Mediagol3  
@Mediagol

DÌ LA TUA 0

#coronavirus #Covid #ghirelli #Lega Pro #Serie C

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

Taboola Feed

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

136761